



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Sezione di Salerno -

Determina n. 31 del 23.10.2023

OGGETTO: determina di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 36/2023 di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 37 del Decreto legislativo 36-2023 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 37 del Decreto legislativo 36/2023 che dispone in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTO L' art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPESS, sentita la Conferenza unificata;

VISTO il “Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

RICHIAMATA la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevedibili o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

TENUTO CONTO che il comma 4 dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 36/2023 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell'Ente e sul sito informatico presso l'Osservatorio di cui all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150 mila euro. Il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

VISTA la nota prot. 31960 del 01.09.2023 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2024/2026, con cui è stato richiesto di trasmettere i documenti programmatori triennali nel termine procedimentale indicato, fornendo indicazioni in merito alla determinazione della previsione di spesa comprensiva degli eventuali oneri previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- la percentuale del 1,90% e 2% dell'importo a base di gara da destinare all'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
- contributo a CONSIP di cui all'art. 18, comma 3, D.lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010;
- contributo da versare all'ANAC, così come previsto dalla delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018, soggetta a revisione annuale;

VISTA la propria determina n. 26 del 15/09/2023 con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024 2026 e inviata per l'approvazione agli uffici competenti;

VISTA la nota protocollo n. 35972 del 2 ottobre (in riscontro alla nota 1596 del 14/08/2023) con la quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha richiesto con riferimento agli interventi relativi all'immobile e alla convenzione stipulata con l'Agenzia del Demanio in considerazione dell'aumento dei prezzi di € 649.286,19 e dei nuovi interventi previsti per € 251.243,90 una dettagliata relazione contenente tutte le opere da eseguire, con l'indicazione dei lavori ritenuti improcrastinabili o che rivestano carattere di urgenza per la messa in sicurezza dell'immobile;

VISTA la propria nota prot. N. 1911 del 13/10/2023 con la quale in seguito a confronto con il Presidente sono state individuate le priorità dei lavori da proporre nella programmazione del Bilancio e preso atto che pertanto la programmazione approvata con la determina n. 26/2023 va adeguata alle nuove esigenze e considerazioni;

PRESO ATTO che in data 18.10.2022 è stata sottoscritta la convenzione operativa tra il Tar Campania – Salerno e l'Agenzia del demanio, in attuazione dell'Accordo Quadro Consiglio di Stato - Agenzia del Demanio sottoscritto in data 30-05-2022 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli uffici sede del T.A.R. Campania–Sezione staccata di Salerno siti presso l'immobile denominato "SAD063" ubicato in Salerno, Largo San Tommaso d'Aquino, interventi da effettuare come di seguito esposto, alla luce delle nuove esigenze che hanno determinato un ridimensionamento dei lavori, espungendo quelli non necessari, tra cui l'adeguamento della centrale termica dal momento che l'impianto di condizionamento esistente già funge da riscaldamento e raffrescamento (finanziata per € 16.852,56 IVA compresa) e i lavori della tinteggiatura interna dei due piani dello stabile rinviabili ad un momento successivo:

- Lavori di adeguamento archivi e relativo ottenimento del C.P.I per un importo finanziato di € 33.897,16

- oltre IVA, importi aggiornati dal demanio €67.873,33;
- Lavori di rifacimento delle facciate esterne per un importo finanziato di € 134.827,41 oltre IVA, importi aggiornati dal demanio con iva € 630.000,00;
- Lavori di adeguamento foresteria a sala riunioni magistrati per un importo finanziato di € 12.262,41 oltre IVA, importi aggiornati dal demanio con iva € 33.159,18;
- Lavori di tinteggiatura interna piano primo – segreterie giurisdizionali e manutenzione infissi per un importo finanziato di € 41.758,00 oltre IVA, gli importi aggiornati dal demanio sono: € 29.448,80 con iva;
- Lavori di tinteggiatura interna piano secondo – segreterie giurisdizionali e manutenzione infissi per un importo finanziato di € 29.867,67 oltre IVA, importi aggiornati dal demanio con iva € 21.354,06;
- Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del giardino esterno per un importo finanziato di € 10.119,0 oltre IVA, importi aggiornati dal demanio con iva € 58.581,71.

PRECISATO, pertanto, di dover procedere all'adozione del nuovo programma triennale dei lavori pubblici di importo unitario pari o superiore a 150.000,00 euro ed in particolare inserendo tutti i lavori di sopra elencati a cui si aggiunge importo di € 30 per contributo ANAC (come da delibera Anac n 1174 del 19.12.2018) per un totale di € 857.255,23 incluso iva e incentivi per funzioni tecniche;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato, sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

CONSIDERATO che nella citata programmazione non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00;

DETERMINA

1. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 come da allegata scheda, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sostituisce la determina n. 26/2023;
2. di dare atto che, allo stato, non sono previsti acquisti di beni e servizi nel triennio di importo pari o superiore a € 140.000,00 e che, pertanto, non si procede all'adozione del programma triennale (beni e servizi) ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 36/2023.
3. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul sito web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Filomena Zamboli